



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9503 DEL 06/10/2016

OGGETTO: Approvazione del Piano regionale di controllo della specie Nutria (*Myocastor coypus*) e autorizzazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la L.R. 10/2015 con la quale sono state ricollocate a livello regionale le funzioni già delegate o trasferite alle Province di Perugia e Terni in materia di: ambiente, energia, governo del territorio, controllo delle costruzioni (sismica), cave e miniere, industria commercio e artigianato, caccia e pesca, formazione professionale;
Tenuto conto che a seguito del riordino delle province di Perugia e Terni così come previsto dalla DGR 1386/15 il personale e le funzioni previste all'art. 2 in materia di caccia sono collocate all'interno del Servizio Foreste, economia e territorio montano;
Premesso che la Regione Umbria, ai sensi della vigente normativa è preposta allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di tutela della fauna selvatica e di disciplina della attività venatoria;

Considerato che la nutria è un roditore fitofago originario del Sud-America le cui popolazioni hanno conosciuto negli ultimi anni una forte espansione a livello nazionale e regionale;

Che la diffusione incontrollata di specie animali e vegetali alloctone è oggi riconosciuta come uno dei principali motivi di perdita della biodiversità, impoverimento e banalizzazione degli ecosistemi locali (IUNC 2000);

Che la stessa è considerata specie invasiva, che ha dato prova di rappresentare una minaccia per la diversità biologica (Raccomandazione del Consiglio d'Europa No. 77/1999).

Che il Regolamento (UE) n. 1143/2014 obbliga gli Stati membri a predisporre misure di gestione efficaci delle specie esotiche invasive ampiamente diffuse di rilevanza unionale, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, i servizi ecosistemici collegati e, se del caso, sulla salute umana o sull'economia;

Che il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1141/2016 ha incluso la Nutria nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

Che la Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata sulla G.U. n.13 del 18/1/2016, in vigore dal 2/2/2016, ed in particolare l'art.7, comma 5 lett. a), ha stabilito che la gestione della Nutria sia finalizzata all'eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni secondo il disposto dell'articolo 19 della legge n. 157/92.

Dato Atto che la specie nutria provoca anche danni idraulici, e alle produzioni agricole;

Vista la richiesta inviata all'ISPRA con nota 14759 del 13/07/2016, con la quale si chiedeva di esprimere un parere sul Piano di controllo elaborato dallo scrivente Servizio Foreste Montagna sistemi Naturalistic Faunistica (SFMSNF);

Vista la nota prot. 50859 del 8/08/2016 dell'ISPRA con la quale si esprime un parere favorevole al Piano regionale di controllo della Nutria (allegato 1);

Considerato che il Piano, interessa potenzialmente anche ambiti di Rete Natura 2000, e pertanto con le modifiche suggerite da ISPRA, lo stesso è stato sottoposto alla procedura della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 8/9/1997 n. 347 e s.m.i.;

Che la Sezione Valorizzazione Sistemi Naturalistici, con prot. 172757 del 25/08/2016, ha espresso parere favorevole all'intervento (allegato 2)

Viste le norme comunitarie;

Visto l'art 19 della L. 157/92;

Vista la normativa regionale in particolare l'art. 28 comma 1 della L.R. 14/94;

Considerato che si debba approvare il presente Piano, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, approvando tutti i punti relativi alle disposizioni e contenuti dello stesso (allegato 3);

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare l' allegato Piano di contenimento regionale della specie nutria (*Myocastor coypus*) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il presente piano abbia validità fino al 31 dicembre 2017, dopo di che sarà oggetto di revisione alla luce delle indicazioni che verranno fornite dal piano di gestione nazionale che ISPRA sta predisponendo su incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);
3. di disporre che non sono previste limitazioni numeriche al prelievo della nutria;
4. di provvedere successivamente, con apposite autorizzazioni ad autorizzare singoli soggetti che ne hanno fatto richiesta, sia alle catture-soppressioni o agli abbattimenti con arma da fuoco.
5. Che sia disposta una adeguata rendicontazione sul numero degli animali rimossi tramite un apposito registro;
6. di provvedere a trasmettere copia del presente atto agli Enti interessati e agli organi di vigilanza;

7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs 33/2013;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 05/10/2016

L'Istruttore
- Marco Germini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/10/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Francesco Grohmann

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/10/2016

Il Dirigente
Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2